

Teatro Toselli, Cuneo



Restituito all'antico splendore, al termine della ristrutturazione avviata due anni fa, il teatro civico Toselli di Cuneo è stato inaugurato con un'importante cerimonia il 6 settembre, alla presenza del Capo dello Stato, in visita ufficiale per le celebrazioni degli otto secoli della Città. Per ciascuno dei suoi 582 posti, il teatro riprende le numerose attività sospese proprio per dare il tempo alla ristrutturazione, ma riparte da una storia che risale persino al 1803, per iniziativa di un gruppo di cittadini cuneesi e di ufficiali francesi. Nello Streri, direttore artistico del teatro, ne riassume la storia, citando il regista Nanny Loy che diceva in

un programma televisivo: "Il teatro ha spezzato l'isolamento di Cuneo. La cultura ha ricollegato la città all'Italia, anticipando le strade, le ferrovie. Io dico che altre città avranno migliori strade, migliori illuminazioni od altro, ma non hanno certo la luce, la tradizione, la fama che circonda il teatro Toselli". A buon ragione può raccontare l'emozione davanti al nuovo sipario: ". L'alzarsi dello storico velario del Borgocaratti, il magnifico mutarsi di quelle luci colorate che talvolta fanno della notte il giorno e del sole un'improvvisata tempesta, l'andare e venire di attori con parrucche, costumi, stoffe ed arnesi luccicanti, il miracolo scenico in continuo mutamento, torneranno per incantare ed affascinare e la magia del teatro condurrà ancora il pubblico nel regno della poesia".